REGIONE LIGURIA

Settore Urbanistica
Settore Tutela del Paesaggio
e Demanio Marittimo

Oggetto: **S859** Procedimento di Verifica di assoggettabilità a V.I.A. per "Interventi di mitigazione del rischio idraulico e messa in sicurezza del centro abitato in località Panesi nel Comune di Cogorno - tratto terminale rio Rondanea".

Al Settore
Valutazione Impatto Ambientale
e Sviluppo sostenibile
SEDE

Proponente: Comune di Cogorno (GE).

Contributo istruttorio.

Settore Urbanistica:
Fasc. Class. MDM 2022/11.6.2/49
Pratica n. 4948

Settore Tutela del Paesaggio e Demanio Marittimo
Fasc. Class. MDM 2021/11.6.8/217
Pratica n. 44.474

Con riferimento alla nota di codesto Settore prot. n. 209469 del 14.03.2022, con la quale è stato richiesto il contributo istruttorio, visti i documenti progettuali nel complesso resi disponibili, si rileva quanto segue.

Si tratta di un'opera pubblica, al livello progettuale preliminare, per la mitigazione del rischio idraulico della zona urbanizzata in loc. Pannesi, nel Comune di Cogorno.

Il presente contributo istruttorio si riferisce al tratto del rio Rondanea per la lunghezza di circa 500 m., quale precisamente evidenziato - fra tutti i documenti progettuali - nella Figura di pag. 53 in basso dell'elaborato Studio Preliminare Ambientale_dic.2021, in coerenza con quanto riportato nella Scheda verifica assoggettabilità alla VIA/Screening - Mod. F.

Si prescinde quindi da considerazioni - pur presenti nei documenti progettuali ed anche ribadite nella Nota integrativa al citato S.P.A. pubblicata il 14.3.2022 - riguardanti la suddivisione dell'intervento in lotti, condizionata dalla disponibilità finanziaria.

Il rio Rondanea è un affluente di sinistra del Fiume Entella. Dallo sbocco verso monte scorre tombinato inferiormente alla pista ciclopedonale, sotto la provinciale n. 33 di San Salvatore di Cogorno e la Via Brigata Berto; per i restanti tratti a monte si tratta di un canale confinato. La zona circostante è abitata ed urbanizzata.

Le opere previste sono descritte alle pagg. 38 e 39 del ridetto S.P.A. alle voci 1-9, a cui si rimanda.

In particolare si evidenzia la realizzazione di nuove arginature in cls, di sottomurazione di esistenti argini a seguito dell'abbassamento generalizzato del fondo alveo, di soglie stabilizzatrici del deflusso idrico, nonché di opere di adeguamento di esistenti ponticelli.

Sotto il profilo della pianificazione urbanistica locale

In relazione alla documentazione integrativa, di carattere urbanistico, prodotta in riscontro alle richieste avanzate con nota prot. n. 2021/0131505 del 30.12.2021 di codesto Settore, si evidenzia che l'Amministrazione Comunale, con nota prot. n. 2432 del 04.03.2022, ha dichiarato che "*in ragione comunque della modesta entità dell'opera sull'assetto geomorfologico attuale, le stesse rientrano, sotto il profilo edilizio, nella sostanziale compatibilità dei disposti NTA degli Ambiti Omogenei interessati (ZTO B, ZTO C, ZAP)*".

Con riferimento, invece, alle eventuali necessità di addivenire all'esproprio di aree interessate dalle opere in oggetto, il Comune richiama l'applicabilità dell'art. 20.5 del PRG vigente sia con riferimento alla relativa procedura (cessione gratuita degli immobili necessari o eventuale procedimento di esproprio) che all'utilizzo del credito edificatorio da essa derivante.

Alla luce di tali elementi non si rilevano criticità dal punto di vista urbanistico.

Sotto il profilo della tutela paesaggistica

L'area d'intervento - segnatamente a tratto della fascia in sinistra idraulica, interessata da nuova arginatura - è assoggettata al vincolo paesistico-ambientale "specifico" per effetto del D.M. 25.06.1977 "Zona del Comune di Cogorno circostante la Basilica dei Fieschi".

La stessa area d'intervento - limitatamente alla fascia in destra idraulica di monte, interessata da nuova arginatura - è assoggettata al vincolo paesistico-ambientale "generico" in applicazione dell'art. 142, lett. g), del D. Lgs. n. 42/2004 e s.m. e i., a tutela della zona boscata (per effetto della d.G.R. n. 5900/1995, si ricorda, il Fiume Entella risulta non rilevante ai fini paesistico – ambientali e pertanto non opera la lett. c) del citato art. 142).

Tale area d'intervento - per la maggior lunghezza lato Entella - è classificata dal vigente Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico in Ambito ID-MO-A Insediamenti Diffusi in regime di Modificabilità di tipo A, art. 46 delle relative norme di attuazione, con prevista redazione di S.O.I. al comma 3.

Per un minor tratto lineare lato collina, l'area d'intervento è classificata dal citato P.T.C.P. in Ambito IS-MA Insediamenti Sparsi in regime di Mantenimento, art. 49 N. di A.

Le opere, così come delineate nei documenti progettuali al livello della FTE, risultano compatibili con le indicazioni del Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico come sopra riferito ed altresì con le finalità, peraltro residuali, di cui all'art. 142, comma 1, lett. g), del citato D. Lgs. n. 42/2004 e s.m. e i., a tutela dei valori paesaggistici tuttora presenti e propri del bene pubblico interessato, nonché in ordine al vincolo specifico, sottolineando che l'intervento di messa in sicurezza del territorio favorisce la tutela riservata alla zona circostante la Basilica dei Fieschi.

Al fine di garantire un migliore inserimento delle opere a progetto, il Settore Tutela del Paesaggio e Demanio Marittimo ritiene necessario formulare le seguenti prescrizioni:

- sia valutata, in alternativa al rivestimento in pietra di cui alla Tav. 10-A, lavorazione riga 19, in considerazione dell'ambito urbanizzato in cui appunto si inserisce l'intervento, una soluzione progettuale che preveda per le pareti arginali a vista un disegno in rilievo simil pietra, mediante uno stampo delle casseformi per il getto in c.a. dei paramenti, finalizzato ad ottenere una finitura in rilievo a disegno di conci squadrati; con tale soluzione la testa di detti muri può completarsi con la realizzazione di una copertina a toro, anch'essa in cemento armato, su cui, se necessaria una protezione laterale, si preveda l'installazione di tratti di ringhiera metallica, 'alla marinara', verniciata color antracite;

- ove compatibile con il prioritario obiettivo idraulico, siano previsti fori sul fondo dell'alveo al fine di consentire un'autonoma rinaturalizzazione del rivo.

Distinti saluti.

Il Funzionario
Arch. M. Cristina Florian

Il Tecnico istruttore
Geom. Elisabetta Antola

Il Dirigente del
Settore Urbanistica ad interim
Dirigente del Settore
Affari Giuridici Territorio
Dott. Daniele Casanova

Firmato digitalmente da: DANIELE CASANOVA
Regione Liguria
Firmato il: 12-04-2022 16:30:06
Certificato valido dal 12-06-2020 al 12-06-2023

Il Dirigente del
Settore Tutela del Paesaggio
e Demanio Marittimo
Ing. Alessandro Croce

Firmato digitalmente da: ALESSANDRO CROCE
Regione Liguria
Firmato il: 12-04-2022 17:09:25
Certificato valido dal 22-04-2021 al 22-04-2024